

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda A

LIR - Livello ricerca I

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00234635

ESC - Ente schedatore S60

ECP - Ente competente S60

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione tipologica torre

OGTQ - Qualificazione di avvistamento

OGTN - Denominazione TORRE DI COLLELUNGO

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia GR

PVCC - Comune Grosseto

PVCL - Localita' GROSSETO

PVCE Località Punta di Collelungo

PVCI - Indirizzo Località Punta di Collelungo

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTSC - Comune Grosseto

CTSF - Foglio/Data 160

CTSN - Particelle 11

CTSP - Proprietari

Proprietà Ente pubblico territoriale: Regione Toscana

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO**GPI - Identificativo punto**

2

GPL - Tipo di localizzazione

localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO**GPDP - PUNTO****GPDPX - Coordinata X**

11.068744808

GPDPY - Coordinata Y

42.639506984

GPM - Metodo di georeferenziazione

punto approssimato

GPT - Tecnica di georeferenziazione

rilievo da cartografia senza sopralluogo

GPP - Proiezione e Sistema di riferimento

WGS84

GPB - BASE DI RIFERIMENTO**GPBB - Descrizione sintetica**

ICCD1007610_idrst10k

GPBT - Data

19-9-2015

GPBO - Note(3323298) -CTR 10.000- (<http://web.rete.toscana.it/sgrwms/com.rt.wms.RTmap>) -idrst10k**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBR - Riferimento all'intervento**

impianto

ATBD - Denominazione

romanico

ATBM - Fonte dell'attribuzione

bibliografia

ATBM - Fonte dell'attribuzione

analisi stilistica

ATB - AMBITO CULTURALE**ATBR - Riferimento all'intervento**

ristrutturazione

ATBD - Denominazione

tardo rinascimento

ATBM - Fonte dell'attribuzione

bibliografia

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA****REN R - Riferimento**

intero bene

RENS - Notizia sintetica

note storiche

RENN - Notizia

Non è stato possibile reperire la data esatta della costruzione della torre, ma sicuramente questa è contemporanea o di poco posteriore al ripristino della torre di Castel Marino e alla costruzione avvenuta ex novo di quella di Cala di Forno, come si dimostrano anche notevoli analogie costruttive e stilistiche, tutt'ora ben apprezzabili, come anche le analogie tipologiche, quest'ultima, d'altra parte, ben comprensibile, date le identiche finalità dei due edifici. In ogni caso la torre esisteva sicuramente nel 1570, quando Simone Genga assunse la carica di supervisore delle unità costiere, e curerà diversi restauri a Castel

Marino, Cala di Forno, la Trappola e Collelungo. Molti autori collocano la costruzione dell'edificio negli anni fra il 1560 ed il 1565 sui resti di una fortificazione precedente, che avrebbe sostituito Castel Marino a partire dal XIV secolo.

RENF - Fonte bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XVI

RELI - Data 1560

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XVI

REVI - Data 1565

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento intero bene

RENS - Notizia sintetica note storiche

RENN - Notizia

Questi autori non hanno però citato la fonte di tale informazione, non si è potuto quindi avere un riscontro obbiettivo a sostegno di tali affermazioni, e neppure il sopralluogo in sito ha potuto fornire chiarimento in tale senso. Probabilmente l'ipotesi di un edificio più antico è derivata da un'errata interpretazione di un passo della lettera di Tommaso Ciucci del 19 Giugno 1560, in cui egli dà conto al Granduca Cosimo I dell'ispezione compiuta a Castel Marino "Fortezza già fatta dagli antichi per la scoperta e sicurezza di quei mari". Probabilmente il brano è stato interpretato estensivamente attribuendo agli "antichi" anche la costruzione di fortificazioni a Collelungo e Cola di Forno. La prova di ciò è un'altra lettera di Flaminio Nelli, podestà di Grosseto, che nel luglio del 1560 dà conto di un altro sopralluogo a Castel Marino, dal quale dopo aver bruciato la vegetazione riesce a scorgere la "torre del Sole, Collelungo, Cala di Forno".

RENF - Fonte bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XVI

RELI - Data 1560/06/19

RELX - Validita' post

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XVI

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento intero bene

RENS - Notizia sintetica note storiche

RENN - Notizia

Nell'autunno del 1560 si iniziano i lavori per la costruzione di Cala di Forno e il restauro di Castel Marino. Questo fra l'altro dimostra che Collelungo non sostituisce affatto Castel Marino, ma gli affianca integrandone le funzioni. Infatti, sebbene da Castel Marino si potesse scorgere sia Cala di Forno sia la torre del Sole, rendendo apparentemente inutile Collelungo ai fini dell'avvistamento e della segnalazione per il controllo della costa, questo era però necessario da un punto di vista strategico, poiché le sue artiglierie potevano tenere sotto tiro la caletta sottostante, atta allo sbarco delle truppe. D'altra

parte, Collelungo non avrebbe potuto sostituire direttamente Castel Marino, dato che da questa torre non era visibile la torre del Sole e quindi sarebbe venuto a mancare quel collegamento continuo, fra i vari punti di avvistamento, necessario per una efficace e pronta difesa della costa.(n.d.c.).

RENF - Fonte bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XVI

RELI - Data 1560/00/00

RELX - Validita' post

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XVI

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento intero bene

RENS - Notizia sintetica note storiche e descrizione

RENN - Notizia

Non sono state reperite ulteriori informazioni sulla torre fino al 1749, quando, nell'atlante del Warreu troviamo una veduta dell'edificio, corredata da una breve descrizione che comprende anche l'armamento e il personale di guardia. Il disegno mostra la torre senza dubbio riconoscibile ed integra. Il coronamento a sbalzo sulle mensole, costituente la "piazza d'armi" è protetto da una copertura che appoggia esternamente solo gli angoli e su di un pilastro posto al centro di ciascun alto, lasciando così grandi aperture con l'evidente intenzione di permettere un facile maneggio delle artiglierie. L'atlante mostra anche un piccolo edificio ad un solo piano, posto a nord della torre ad uso del "torriere" questo era costituito da una stanza, una stalla, un forno. I ruderi della piccola costruzione sono ancora visibili. Esiste però anche una discrepanza fra lo stato attuale ed i disegni del Warreu; infatti in questi la scala d'accesso è posta nel lato sud, invece che quello nord.

RENF - Fonte bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo XVI

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo XVIII

REVI - Data 1749/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento intero bene

RENS - Notizia sintetica note storiche

RENN - Notizia

Ciò sarà probabilmente dovuto ad un errore di disegno, visto che nell'area sud non sono visibili resti di alcun genere ed inoltre la tipologia stessa delle torri costiere colloca la rampa d'accesso nel lato rivolto verso terra che evidentemente era più protetto, mentre nella Torre di Collelungo il lato sud è rivolto verso il mare. La torre viene abbandonata forse alla fine del 1700; subisce un rapido degrado finché nel 1950 circa, viene addirittura presa a bersaglio durante un'esercitazione d'artiglieria, le bombe provocheranno danni

gravissimi. Probabilmente in seguito a ciò andarono distrutte anche le scale d'accesso e la volta di copertura. Il degrado della torre dopo questo episodio, prosegue evidentemente inarrestabile, nel 1988 cede l'intera angolata Nord-Est, trascinando nella caduta buona parte della facciata Nord.

RENF - Fonte

bibliografia

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo

XVIII

RELI - Data

1700/00/00

RELX - Validita'

ca

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo

XX

REVI - Data

1988/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento

intero bene

RENS - Notizia sintetica

descrizione

RENN - Notizia

L'edificio è situato alla sommità della punta di Collelungo; la tipologia è quella caratteristica delle torri costiere di avvistamento e difesa del sec. XVI. La pianta quadrangolare si mantiene regolare ai diversi livelli, pur mutando nelle dimensioni, a causa della scarpa a piano terra e del coronamento in aggetto all'ultimo livello, che allo stato attuale è completamente rovinato. L'edificio è sorto su di un progetto unitario, secondo una volumetria composta da un corpo inferiore troncopiramidale a base quadrata da un corpo superiore a forma di parallelepipedo regolare e da un coronamento, in aggetto su mensole, a base quadrata.

RENF - Fonte

analisi atilistica

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo

XVI

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo

XVIII

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento

intero bene

RENS - Notizia sintetica

descrizione

RENN - Notizia

Questa tipologia a pianta piramidale pur essendo finanziariamente onerosa rispetto alle torri rotonde, presentava notevoli vantaggi dal punto di vista militare: in primo luogo poteva essere rivolto verso il mare solo un angolo della costruzione, così da deviare i colpi dell'artiglieria navale, l'inclinazione della scarpa deviava i colpi in senso verticale, effetti ancora più accelerati dal fatto che la torre si trovava a un livello elevato sopra il mare, cosa che costringeva le artiglierie navali a tiri con un angolo d'impatto notevolmente obliquo. La pianta quadrata permetteva inoltre il maneggio contemporaneo di diversi pezzi di artiglieria senza che questi si intralciassero fra loro. L'interno era suddiviso in due piani, il primo corrispondente all'ingresso posto alla sommità della base troncopiramidale, il secondo probabilmente ligneo, è completamente rovinato e doveva essere posto

a una quota inferiore delle bocche da sparo superiori, dove ancora si vedono i piani d'appoggio.

RENF - Fonte

analisi stilistica

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo

XVI

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo

XVIII

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento

intero bene

RENS - Notizia sintetica

descrizione

RENN - Notizia

La struttura è costituita da una muratura continua in pietrame dalla pezzatura irregolare e da un riempimento a sacco ed è compresa fra angolari di barre squadrate, con funzione di ammorsamento fra i lati. La base presenta solo la cavità costituita dalla cisterna di raccolta dell'acqua piovana. Perpendicolarmente al lato nord erano poste le scale d'accesso che terminavano con un piccolo ponte levatoio. Attualmente la rampa è un rudere, ed è visibile praticamente solo a livello delle fondamenta. La copertura era costituita da una sola volta a crociera, probabilmente in laterizio, dalla quale si vedono ancora i peducci posti nei tre angoli superstiti. L'estradosso della volta era piano, a terrazzo aggettante su grandi mensole e costituiva la piazza d'armi. Una stampa nell'atlante del Warreu del 1749 mostra che anche questa era protetta da una copertura, probabilmente dalla struttura lignea e dal manto in cotto.

RENF - Fonte

bibliografia

RENF - Fonte

analisi stilistica

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo

XVI

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo

XVIII

REVI - Data

1749/00/00

RE - NOTIZIE STORICHE

REN - NOTIZIA

RENR - Riferimento

intero bene

RENS - Notizia sintetica

descrizione

RENN - Notizia

I prospetti della costruzione sono caratterizzati da grande semplicità formale in sintonia con la sua funzione militare. Tutte le facciate, in particolare le due a Sud e Est, meno esposte ai venti marini, conservano consistenti tracce d'intonaco a calce. L'intonaco comunque già in origine lasciava a vista gli elementi in pietra decorativi e quelli strutturalmente significativi. Le facciate possiedono lo stesso schema formale: base a scarpa, marcapiano a toro costituito da grandi cornici di pietra, che sottolineano il punto di raccordo fra la base ed il corpo verticale della torre, delimitato a sua volta da un cornicione di coronamento le mensole di grandi conci di pietra, poche delle quali si trovano ancora in sito.

RENF - Fonte

analisi stilistica

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XVI
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
REN R - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	descrizione
RENN - Notizia	Le mensole costituivano l'appoggio dell'ultimo livello della torre, attualmente allo stato di rudere. Gli angolari sono costituiti da barre di pietra regolare, che lasciati in vista costituivano un elemento decorativo oltre che strutturale. Su di ogni facciata erano disposte quattro piccole bocche da sparo di forma rettangolare evidenziate da cornici di pietra. L'ingresso era posto nel lato Nord immediatamente a ridosso del marcapiano, collegato con un piccolo ponte levatoio alle scale costituite da un'unica rampa rettilinea. Anche della porta d'ingresso rimangono solo pochi resti, poiché il lato Nord dell'edificio è più danneggiato essendo rovinata tutta la costruzione da circa il centro della facciata all'angolata con il lato Est. Non è da escludersi che possono essere rinvenuti oggetti nel rimuovere le macerie del crollo e dall'ispezione della cisterna.
RENF - Fonte	analisi stilistica
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
IS - IMPIANTO STRUTTURALE	
IST - Configurazione strutturale primaria	Resti di un edificio a pianta quadrata; strutture portanti in pietra; copertura non più esistente.
PN - PIANTA	
PNR - Riferimento alla parte	intero bene
PNT - PIANTA	
PNTQ - Riferimento piano o quota	p.t.
PNTS - Schema	centrale
PNTF - Forma	quadrata
SV - STRUTTURE VERTICALI	
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	intero bene
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	a sacco
SVCM - Materiali	pietra
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	intero bene
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	distrutta
PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	

PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

PVMU - Ubicazione piano terra

PVMG - Genere in pietra

US - UTILIZZAZIONI**USA - USO ATTUALE**

USAR - Riferimento alla parte intero bene

USAD - Uso in disuso

USO - USO STORICO

USOR - Riferimento alla parte intero bene

USOC - Riferimento cronologico destinazione originaria

USOD - Uso torre di avvistamento

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica Regione Toscana

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento DM (L n. 1089/1939, art. 4)

NVCE - Estremi provvedimento 1962/06/16

NVCR - Data di registrazione o G.U. 1962/09/22

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAD - Data 1985/07/09

FTAN - Codice identificativo S60F234635/46345

FTAT - Note Prospetto Nord

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAD - Data 1985/07/09

FTAN - Codice identificativo S60F234635/46347

FTAT - Note Veduta aerea del coronamento della torre

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAD - Data 1988/00/00

FTAN - Codice identificativo S60F234635/54973

FTAT - Note	Prospetto Nord e prospetto Est
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1988/00/00
FTAN - Codice identificativo	S60F234635/54975
FTAT - Note	Interno della torre: resti dei lati Sud e Est
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1988/00/00
FTAN - Codice identificativo	S60F234635/56576
FTAT - Note	Particolare di una bocca da sparo
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1988/00/00
FTAN - Codice identificativo	S60F234635/56978
FTAT - Note	Interno della torre: lato Ovest
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1984/04/06
FTAN - Codice identificativo	S60F234635/39676
FTAT - Note	Prospetto Ovest e prospetto Sud
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAD - Data	1984/04/06
FTAN - Codice identificativo	S60F234635/39679
FTAT - Note	Prospetto Est e prospetto Nord
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione esistente
DRAT - Tipo	estratto di mappa catastale
DRAS - Scala	1:1000
DRAN - Codice identificativo	S60F234635 catastale
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Repetti E.
BIBD - Anno di edizione	1855
BIBH - Sigla per citazione	BIB60033
BIBN - V., pp., nn.	p. 767

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Nicolosi C.A.
BIBD - Anno di edizione	1910
BIBH - Sigla per citazione	BIB60182
BIBN - V., pp., nn.	p. 127

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Cammarosano P., Passeri V.
BIBD - Anno di edizione	2006
BIBH - Sigla per citazione	BIB60101
BIBN - V., pp., nn.	Vol. II; p. 322

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Baggiossi I.
BIBD - Anno di edizione	1988
BIBH - Sigla per citazione	BIB60183
BIBN - V., pp., nn.	pp. 204,205

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Guerrini G.
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBH - Sigla per citazione	BIB60184
BIBN - V., pp., nn.	pp. 125, 130

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Toscana paese
BIBD - Anno di edizione	1980-1982
BIBH - Sigla per citazione	BIB60185

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Pruneti P.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	BIB60186
BIBN - V., pp., nn.	pp. 33-36

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	De Vita M.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	BIB60187
BIBN - V., pp., nn.	p. 158

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1988

CMPN - Nome

Perini, Moreno

**FUR - Funzionario
responsabile**

Rotundo, Felicia

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2015

RVMN - Nome

Caldelli, Laura

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2015

AGGN - Nome

Caldelli, Laura

**AGGR - Referente
scientifico**

Rotundo, Felicia

**AGGF - Funzionario
responsabile**

Rotundo, Felicia